

LO 'SBLOCCA ITALIA' IN PILLOLE

Queste alcune delle principali misure previste dal provvedimento:

AFFITTI: Per chi acquista una casa (dal primo gennaio 2014 al 31 dicembre 2017) e l'affitta per otto anni è prevista una deduzione dal reddito del 20 per cento. Viene inoltre stabilito che nei contratti di locazione di immobili adibiti ad uso non abitativo, anche se adibiti ad attività alberghiera, le parti possano liberamente stabilire i termini e le condizioni contrattuali in deroga all'attuale disciplina legislativa. Si stabilisce l'esenzione dalle imposte di registro e di bollo nel caso di registrazione di atti che dispongono esclusivamente la riduzione del canone di un contratto di locazione in corso, mentre l'articolo 20 contiene disposizioni varie destinate al settore immobiliare (disciplina delle società di investimento immobiliare quotate, esenzioni e agevolazioni tributarie nel caso di trasferimento immobiliare).

AMMORTIZZATORI SOCIALI: Viene incrementato di 728 milioni di euro nel 2014 il Fondo sociale per l'occupazione la formazione, ai fini del rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga, e della dotazione relativa all'incentivo per le nuove assunzioni.

GENOVA: I ricorsi al Tar non bloccheranno più le opere, messe in gara per affrontare gli stati di emergenza. Il governo interviene così per evitare che in futuro si possa ripetere quanto accaduto a Genova.

Viene inoltre alimentato il Fondo per le emergenze nazionali, istituito presso la presidenza del Consiglio, che dovrà aiutare Genova, colpita la scorsa settimana dall'evento calamitoso. Rispetto a un primo stanziamento di 100 mln, fissato inizialmente dalla commissione Ambiente, l'importo è stato dimezzato dopo le osservazioni della commissione Bilancio.

EDILIZIA: E' prevista l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, per semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Il testo unico in materia viene modificato in diversi punti che riguardano: le opere interne e la Comunicazione di inizio lavori (Cil); la riqualificazione delle aree attraverso forme di compensazione, in alternativa all'espropriazione, incidenti sull'area interessata e senza aumento della superficie coperta; l'introduzione di una nuova ipotesi di permesso di costruire (in deroga anche alle destinazioni d'uso) per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di ristrutturazione urbanistica, attuati anche in aree industriali dismesse, e del permesso di costruire convenzionato; l'introduzione di una disciplina finalizzata a stabilire quali mutamenti della destinazione d'uso siano urbanisticamente rilevanti; l'introduzione di sanzioni pecuniarie in caso di inottemperanza accertata all'ingiunzione di demolizione degli interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire.

FS/AV NAPOLI-BARI E PALERMO-CATANIA-MESSINA

L'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Spa diventa commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari e della Palermo-Catania-Messina. Avrà poteri speciali tra i quali l'approvazione dei progetti allo scopo di avviare i lavori relativi a parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015.

Si dispone, inoltre, l'approvazione del Contratto di programma 2012-2016 (parte investimenti tra Rete ferroviaria italiana e Mit, stipulato l'8 agosto 2014), e dei contratti di programma sottoscritti dall'Enac con i gestori degli scali aeroportuali di interesse nazionale. È previsto un piano di ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria, l'elaborazione del modello tariffario e del livello dei diritti aeroportuali dei singoli aeroporti e la determinazione dei livelli dei diritti aeroportuali per il 2015 per i contratti di programma scaduti al 31 dicembre 2014.

SBLOCCA CANTIERI: Sono destinati 3,9 miliardi al Fondo sblocca cantieri (nel periodo 2013-2020), per consentire la continuità delle opere in corso o il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori nel 2014.

CONCESSIONI AUTOSTRADE: Con un emendamento del Pd alla Camera è stato completamente riscritto l'articolo 5 sulle concessioni autostradali, uno dei nodi più contestati del provvedimento. La nuova formulazione prevede che i piani di rinnovo delle concessioni autostradali dovranno essere sottoposti al parere del parlamento. Rimane la previsione che 'i concessionari di tratte autostradali nazionali entro il 31 dicembre 2014 sottopongono al ministro delle infrastrutture le modifiche del rapporto concessorio in essere finalizzate a procedure di aggiornamento o revisione anche mediante

l'unificazione di tratte interconnesse, contigue ovvero tra loro complementari, ai fini della loro gestione unitaria' insieme a 'un nuovo piano economico finanziario'.

Le norme contenute nel dl Sbocca Italia sulla proroga delle concessioni autostradali 'sono subordinate al rilascio del preventivo assenso da parte dei competenti organi dell'Unione europea'.

BANDA LARGA: Per la realizzazione di interventi infrastrutturali di realizzazione di reti di comunicazione elettronica a banda ultralarga è previsto, fino al 31 dicembre 2015, di un credito d'imposta Ires e Irap, entro il limite massimo del 50 per cento dell'investimento.

CDP: Aumentare l'operatività della Cassa depositi e prestiti, attraverso l'estensione del perimetro delle operazioni finanziate.

OVERDESIGN: Nella progettazione delle opere pubbliche non possono più essere richieste modifiche rispondenti a standard tecnici, che prescrivono livelli di sicurezza più stringenti rispetto a quelli definiti dalla normativa europea.

INFRASTRUTTURE: Viene ampliata la disciplina agevolativa per la realizzazione di nuove infrastrutture, da realizzare con il ricorso a contratti di partenariato pubblico-privato (Ppp)

RENT TO BUY: Si disciplinano le caratteristiche principali del contratto di godimento, in funzione della successiva alienazione di immobili.

CODICE AMBIENTE: Vengono apportate delle modifiche, in materia di gestione delle risorse idriche, al fine di prevedere l'obbligatorietà della partecipazione degli enti locali agli enti d'ambito e di garantire che in tutti gli ambiti territoriali il servizio idrico sia affidato a gestori unici. Vengono introdotte diverse disposizioni finalizzate a semplificare e accelerare le procedure di valorizzazione

degli immobili pubblici non utilizzati e a regolare il procedimento di valorizzazione degli immobili non più utili alle finalità istituzionali della difesa. E' prevista l'adozione di interventi di riqualificazione ambientale e urbana in aree territoriali di rilevante interesse nazionale e specifiche disposizioni finalizzate a procedere ad interventi di bonifica ambientale e rigenerazione urbana nel comprensorio Bagnoli - Coroglio, che viene riconosciuto area di rilevante interesse nazionale dal decreto.

BONIFICHE: L'articolo relativo alla messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati è stato rivisto nel corso dell'esame in commissione: vengono previste, da un lato, una serie di modifiche alla procedura per la realizzazione di impianti di recupero di energia dai rifiuti, e dall'altro disposizioni aggiuntive in materia di: recupero dei rifiuti organici; contributi economici per il trattamento energetico fuori regione dei rifiuti; affidamento della nuova concessione del Sistri dal 2016; deroga al divieto di smaltimento fuori regione dei rifiuti urbani nei casi di calamità naturali; rifiuti di beni in polietilene.

ATTIVITA' DI RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI:

Il provvedimento, al fine di favorire lo sviluppo delle risorse energetiche nazionali, sblocca gli investimenti privati già programmati con lo scopo di accelerare il processo decisionale di autorizzazione allo svolgimento delle attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi. Ma vincola tutto questo all'aumento dei requisiti di tutela e garanzia ambientale, al rilascio del titolo concessorio e alla presentazione di idonee fidejussioni bancarie o assicurative commisurate al valore delle opere di recupero ambientale, alla verifica di sussistenza di tutte le garanzie economiche da parte della società a coprire i costi di eventuali incidenti, all'espletamento delle procedure di VAS e VIA, all'obbligo di intesa con la regione per il rilascio del titolo di attività in terraferma, all'obbligo di rispetto delle precauzioni tecniche volte a preservare i sistemi idrici dalle operazioni di reiniezione di acque o della frazione gassosa.

TASSE TRIVELLE A SVILUPPO TERRITORIO: Le spese sostenute dalle regioni per la realizzazione degli interventi di sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, di sviluppo industriale e di miglioramento ambientale (in questo comparto vanno comprese anche le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi sopra citate) sono escluse dai vincoli del patto di stabilità interno. In questo ambito le maggiorazioni di imposta previste per le imprese attive nell'estrazione di idrocarburi in Italia saranno destinate alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card nei territori interessati. Inoltre, il 50% delle aliquote di prodotto derivanti dalle produzioni di idrocarburi nel mare territoriale verrà destinato ad interventi infrastrutturali e occupazionali in materia ambientale, sicurezza idrogeologica del territorio salvaguardia delle coste nei comuni costieri in corrispondenza con le aree di insediamento degli impianti offshore.

A tal proposito, infine, è stato approvato un ordine del giorno Pd che chiede al governo un nuovo e ulteriore impegno per lo sviluppo sostenibile del nostro mare. Con questo Odg impegniamo il Governo a rivalutare il complesso delle autorizzazioni per le trivellazioni in mare.

VIETATA RICERCA E ESTRAZIONE SHALE GAS-SHALE OIL:

Nelle attività di ricerca o coltivazione di idrocarburi rilasciate dallo stato è vietata la ricerca e l'estrazione di shale gas e shale oil e il rilascio dei relativi titoli minerari. A tal fine è vietata

qualunque tecnica di iniezione in pressione nel sottosuolo di fluidi liquidi o gassosi, compresi eventuali additivi, finalizzata a produrre o favorire la fratturazione delle formazioni rocciose in cui sono intrappolati lo shale gas e lo shale oil'.

ROCCE DA SCAVO: Il Governo è autorizzato ad adottare un regolamento di delegificazione, volto a dettare disposizioni per il riordino e la semplificazione della disciplina riguardante la realizzazione degli interventi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo.

RIFIUTI: E' prevista la realizzazione di un sistema adeguato ed integrato di gestione dei rifiuti urbani, che sarà effettuato attraverso l'individuazione della capacità complessiva di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati degli impianti di incenerimento esistenti o autorizzati, a livello nazionale, con l'indicazione della capacità di ciascun impianto e gli impianti di incenerimento con recupero energetico di rifiuti urbani e assimilati per coprire il fabbisogno residuo.

CONTO TERMICO: Sono previste misure per incentivare gli interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e l'incremento dell'efficienza energetica di piccole dimensioni, realizzati in data successiva al 31 dicembre 2011. Si punta, inoltre, a facilitare l'accesso per imprese, famiglie e soggetti pubblici a tali contributi.

IMPRESE: Viene istituito un Fondo per la patrimonializzazione delle imprese.

MADE ITALY: Arriva il Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia.

ENTI LOCALI E TERRITORIALI: Vengono introdotte alcune misure dirette a favorire la realizzazione delle opere segnalate dai comuni alla presidenza del Consiglio dei ministri dal 2 al 15 giugno 2014, opere incluse tra gli interventi finanziabili con il rifinanziamento del Fondo sblocca cantieri, e le opere contenute nell'anagrafe delle opere incompiute. E' prevista una deroga per la regione Sardegna, in materia di programmazione della spesa sanitaria, inoltre sono introdotte disposizioni in materia di trasporto pubblico locale nelle regioni Calabria e Campania e varie norme in materia di finanza regionale. Si consente agli enti locali in 'predissesto', che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, di utilizzare le risorse del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali.